



## L'AUTORE DELLA SCOPERTA

# Gli studi di Zamboni apprezzati nel mondo

**LO STUDIO** del professor Zamboni (che in aprile sarà a Toronto, in Canada, per una lectio magistralis sull'argomento) ha suscitato grande clamore ed interesse. Non solo la sua scoperta dell'insufficienza venosa cronica è stata riconosciuta a livello mondiale, ma il possibile rapporto di questa con la sclerosi multipla ha attirato l'attenzione di strutture e operatori sanitari, in Italia (per esempio a Vicenza e in Sicilia) e nel mondo. Studi epidemiologici sono stati compiuti di recente da altri istituti di ricerca negli Stati Uniti (università di Buffalo), in Europa (Polonia) e in Giordania, seguendo la stessa tecnica di diagnosi della Ccsvi elaborata dal professor Zamboni. In tutti i casi è stata rilevata un'elevata corrispondenza tra Ccsvi e sclerosi multipla, confermando e rafforzando i dati ottenuti dallo stesso Zamboni, incoraggiando nuove indagini e approfondimenti, tanto che al polo ferrarese si è rivolto, tra gli altri, anche il Carmel Hospital di Haifa, in Israele, oltre che medici iraniani.

**E SONO** sempre di più gli assessori alla sanità delle diverse regioni italiane che chiedono informazioni e anche di poter inviare i propri medici all'azienda ospedaliera di Ferrara per apprendere questa nuova tecnica di diagnosi. Proprio nei giorni scorsi, del resto, equipie mediche di mezzo mondo, dopo dieci anni di scetticismo, cominciano a credere all'ipotesi di Zamboni: i primi test mondiali su una patologia circolatoria come causa della sclerosi multipla, infatti, sono positivi. Non a caso, dunque, la Fondazione Carima auspica che il progetto appena finanziato possa essere esteso a tutto il territorio regionale. Per maggiori informazioni: [www.FondazioneFilarascere.org](http://www.FondazioneFilarascere.org), oppure [www.smucorlarvita.it](http://www.smucorlarvita.it)



Il Resto del Carlino GIOVEDÌ 18 M